

Importi in €/000

Voce di bilancio	2008	2007	Differenza	Incidenza %
Proventi finanziari	32,27	52,47	-20,20	-38,50
TOTALE	32,27	52,47	-20,20	-38,50

La voce "Oneri" include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2008	2007	Differenza	Variazione %
Interessi passivi bancari	304,75	138,06	166,69	120,74
Utili e perdite su cambi	0,12	0,54	-0,42	-76,89
TOTALE	304,87	138,60	166,27	119,97

Gli oneri bancari sono di entità elevata, in quanto nel 2008 si è fatto ricorso al credito bancario, tramite un affidamento sul c/c, necessario per affrontare i ritardi verificatisi nell'erogazione dei contributi pubblici, determinando situazioni di criticità nella gestione della tesoreria.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E 14) Proventi straordinari

Tale voce comprende:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2008	2007	Differenza	Variazione %
Sopravvenienze attive	50,36	53,05	-2,69	-0,05
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50,36	53,05	-2,69	-0,05

La presente voce si riferisce alle sopravvenute contabilizzazioni di voci di ricavo di modeste entità, non rilevate nell'esercizio precedente.

E 15) Oneri straordinari

Tale voce include:

Importi in €/000

Voce di bilancio	2008	2007	Differenza	Variazione %
Sopravvenienze passive	126,58	284,18	-156,60	-55,45
TOTALE	126,58	284,18	-158,62	-55,45

La presente voce si riferisce alla contabilizzazione di costi manifestatisi nel corrente esercizio, ma di competenza degli esercizi precedenti.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Si riferiscono all'IRAP dell'esercizio in corso e ammontano ad **€/000 196,96**.

F) ALTRE INFORMAZIONI

- Elenco società controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

- Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

- Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dei conti d'ordine

Al 31/12/2008 non esistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai conti d'ordine.

- Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

- Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.18, si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.19, si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

- Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.19-bis, si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto da parte dei soci finanziamenti.

- Informazioni relative ai patrimoni destinati

Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.20, si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati.

- Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.21, si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura

del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

- Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.22, si evidenzia che La Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

- Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non e' stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il Presidente Sovrintendente

Prof. Bruno Cagli



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE
Con sede in Roma, Via Vittoria 6; P. IVA 05662271005 C.F. 80143210583
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850
BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2009

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Linee generali

Il 2009, quinto anno consecutivo della felice collaborazione tra l'Accademia e il Maestro Antonio Pappano in qualità di Direttore Musicale, si è contraddistinto per il numero e la qualità delle tournée internazionali e per una serie di incisioni discografiche che hanno valso all'Accademia alcuni straordinari riconoscimenti (*Grammophone Award, Bbc Music Award, Diapason d'or, Brits Critics Award*).

Nel corso dell'anno, l'Orchestra, diretta dal Maestro Pappano, è stata ospite di alcune tra le più prestigiose sale da concerto e dei principali festival d'Europa – *Festival de Musica de le Canarias* (febbraio), *Concertgebouw* di Amsterdam e *Salle Pleyel* di Parigi (marzo), *Festival di Lucerna* (settembre), *National Theater* di Bratislava e *Musikverein* di Vienna (novembre), *Alte Oper* di Francoforte (dicembre) – confermando un rilievo internazionale che ha portato la rivista inglese *Classic FM* a riconoscere l'Orchestra di Santa Cecilia tra le prime dieci al mondo.

Passando alla stagione in sede, da gennaio a dicembre la programmazione è stata segnata da prestigiose presenze sia di direttori che di solisti. Oltre alle produzioni che hanno visto Pappano protagonista (di cui dieci per la stagione sinfonica e una per la stagione da camera dove si è esibito in veste di pianista accanto al soprano Nina Stemme), la stagione sinfonica ha ospitato direttori d'orchestra del calibro di Rozhdestvenskij, Gergiev, Prêtre, Steinberg, Maazel, Chung, Eschenbach, Nagano, solo per citarne alcuni.

Le stagioni sinfonica e da camera hanno visto esibirsi il *gotha* del pianismo mondiale (Argerich, Sorelle Labèque, Canino, Andsnes, Uchida, Lupo, Anderszewski, Schiff, Lonquich, Sokolov) nonché alcuni tra i maggiori protagonisti della scuola violinistica internazionale (Tetzlaff, Fischer, Widmann, Mullova, Carmignola, Kavakos, Shoji, Ughi).

A cavallo tra sinfonica e cameristica, si è celebrato un doveroso omaggio a Franz Joseph Haydn nel bicentenario della morte con l'esecuzione di numerose opere del grande compositore tra cui ricordiamo, tra gli altri, gli oratori *Die Schöpfung* e *Il ritorno di Tobia*, quest'ultimo di rarissima esecuzione per l'ingente sforzo produttivo richiesto.

Come sempre, si è cercato di far dialogare il repertorio classico con quello contemporaneo. A questo proposito segnaliamo la prima esecuzione assoluta del brano *Danzario*, del giovane Riccardo Panfili, vincitore del Concorso Internazionale di Composizione indetto dalla stessa Accademia, brani di Salvatore Sciarrino, del giapponese Maki Ishii e di György Ligeti. Sempre in quest'ambito ricordiamo il concerto dell'Ensemble Contemporaneo dell'Accademia per la direzione del compositore e direttore HK Gruber, tutto dedicato a brani contemporanei, in alcuni casi in prima esecuzione assoluta.

Accanto alle stagioni tradizionali, non è mancata una ricchissima programmazione estiva (che ha incluso, tra l'altro, il *Festival Lang Lang*, con protagonista il celebre pianista cinese la cui popolarità è divenuta paragonabile a quella di una rock star) e il tradizionale Festival di settembre, dedicato, per il secondo anno consecutivo, al *Belcanto*, e in cui è spiccata l'esecuzione del *Viaggio a Reims* di Rossini con la direzione di Kent Nagano.

Inoltre ha continuato a svilupparsi la programmazione di *Tutti a Santa Cecilia*, il progetto a carattere didattico e divulgativo destinato ai bambini, alle scuole e alle famiglie con la presenza sempre più consolidata della *JuniOrchestra* e del *Coro di Voci Bianche*. Queste compagini sono state invitate in occasioni di rilievo istituzionale, come il tradizionale Concerto di Natale presso la Camera dei Deputati (dicembre) da cui è stato realizzato un prezioso DVD.

E' continuato anche il ciclo *It's wonderful*, che esplora musiche non strettamente circoscritte al repertorio classico, e che nel 2009 ha ospitato la nuova star della canzone brasiliana Vanessa De Mata, il pianista e compositore giapponese Sakamoto e, dopo una lunga assenza dal nostro paese, il grande chansonnier Charles Aznavour.

Accanto all'attività legata agli spettacoli sono proseguite l'attività scientifica e editoriale, le mostre e i convegni, le iniziative legate al nuovo Museo degli Strumenti Musicali e, naturalmente, le attività dell'area didattica, tra cui i tradizionali corsi di perfezionamento di studi musicali, i corsi liberi di perfezionamento e l'Opera Studio (sempre più fucina di nuovi talenti per il canto), che rappresentano una delle principali finalità istituzionali, cui l'Accademia – pur nel generale clima di crisi e di tagli delle risorse alla cultura – non può e non deve rinunciare.

2. Linee operative

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, non volendo rinunciare alla qualità della sua programmazione, oltre che alla sua quantità e diversificazione, approva nel 2009, per la prima volta, un bilancio di previsione in deficit per circa 2.000.000 di euro; l'ulteriore riduzione di alcuni contributi pubblici avvenuta nei primi mesi dell'anno, ha reso ancora più stringente la necessità di ottimizzare la gestione complessiva dell'attività attraverso l'adozione di alcune scelte operative tese alla riduzione e al contenimento dei costi ed a una rigorosa selezione delle priorità di investimento.

Altrettanta determinazione si è avuta nella ricerca di ulteriori fonti di finanziamento finalizzate al sostegno di quei progetti di indiscutibile valore artistico e sociale, come il Festival Belcanto, la JuniOrchestra, i Family Concert ma anche di quelle punte di eccellenza che rappresentano le tournée all'estero di Orchestra e Coro.

La definizione di accordi programmatici con il Ministero per le Pari Opportunità, quello per le Politiche Giovanili, quello per gli Affari Esteri e con alcuni Soci Fondatori privati è stata fondamentale per individuare canali di finanziamento "aggiuntivi" che hanno riguardato in particolar modo il settore della Bibliomediateca, come la catalogazione degli ingenti materiali d'archivio e la realizzazione di mostre, convegni e pubblicazioni, considerate anch'esse attività statutarie dell'Accademia.

Nel corso del 2009, dopo vari anni, è stato finalmente portato a termine il processo di riorganizzazione della Fondazione, in linea con gli obiettivi e con le nuove esigenze operative e nello spirito della piena valorizzazione della professionalità delle sue risorse umane. Tale processo ha previsto per il settore Tecnico-Amministrativo una ridefinizione delle posizioni lavorative all'interno di una più generale rimodulazione della pianta organica funzionale.

Tra i traguardi più attesi va certamente considerato l'approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico così come previsti dal decreto legislativo 231/2001, nonché l'istituzione del relativo Organismo di Vigilanza; nel corso dell'anno sono inoltre continuati gli approfondimenti tecnici per adeguarsi alle prescrizioni del nuovo codice degli appalti con la definizione del nuovo regolamento di acquisizione di beni e servizi che sarà presto sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La programmazione artistica e culturale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è stata, nel 2009, ulteriormente ampliata e diversificata: dai concerti sinfonici e da camera delle stagioni ordinarie, alle attività rivolte ai giovani in età scolare e alle famiglie, dalle convention per sponsor privati alle iniziative di divulgazione e di formazione musicale per un pubblico più vasto, dalle prove d'orchestra aperte al pubblico alla presentazione e illustrazione dei concerti prima delle esecuzioni e in particolare alle lezioni di storia della musica che hanno registrato un notevole successo di pubblico.

Una menzione separata merita l'articolata attività di formazione: dal crescente successo delle compagini giovanili della JuniOrchestra e del Coro di Voci Bianche, all'importante riscontro internazionale ottenuto da Opera Studio, l'ambizioso laboratorio di alto perfezionamento in canto lirico diretto da Renata Scottò, senza tralasciare i ragguardevoli risultati raggiunti dagli allievi dei Corsi di Perfezionamento per i quali l'Accademia sta cercando di conseguire l'accreditamento ministeriale AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica).

Nel corso dell'anno si è registrato un notevole incremento delle co-produzioni con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali e non:

con la FONDAZIONE MUSICA PER ROMA:

nell'ambito della rassegna "Natale all'Auditorium" la JuniOrchestra e i cori di Voci Bianche dell'Accademia hanno animato due eventi musicali dedicati ai canti e ai suoni della tradizione natalizia: "I bambini suonano e cantano il Natale!" e "Natale con la JuniOrchestra".

con la COMPAGNIA DELLA MUSICA IN ROMA:

nel mese di settembre il Coro dell'Accademia è stato protagonista di "September Concert" diretto dal M° Lorin Maazel per ricordare l'anniversario della strage dell'11 settembre 2001.

con la FONDAZIONE ROMAEUROPA:

nel mese di ottobre 2009 due distinti progetti: "Bach Shuffle" di Mario Brunello e "Playing the Piano" di Ryuichi Sakamoto.

Bach Shuffle: un progetto di Mario Brunello presentato per la prima volta a Roma, al Teatro Palladium, nell'ambito dell'edizione del 2009 del RomaEuropa Festival. L'Orchestra

dell'Accademia di Santa Cecilia, Mario Brunello (nelle vesti di direttore e violoncellista) e alcuni musicisti dell'ensemble " Antiruggine " hanno eseguito i Concerti Brandeburghesi di Bach, due per sera, intercalati con altrettanti brani di musicisti del Novecento.

Playing the Piano: Il maestro Ryuichi Sakamoto si è esibito nella Sala Santa Cecilia in un live di piano solo con il meglio della sua produzione per il cinema (da "L'Ultimo Imperatore" di Bertolucci con cui vinse l'Oscar nel 1987, a "Furyo" con cui ha conquistato la notorietà mondiale) e delle sue composizioni solistiche. Sakamoto, sperimentatore e grande appassionato di tecnologia, si è fatto accompagnare da un secondo pianoforte, programmato elettronicamente, dando così luogo ad un inatteso duo pianistico.

con ZÈTEMA- PROGETTO CULTURA:

la collaborazione con ZÈTEMA ha portato i professori d'orchestra ad esibirsi in piccole formazioni strumentali all'interno dei musei di Roma in occasione delle iniziative musei in musica, NOTTE DEI MUSEI.

Altri concerti sono stati poi realizzati in collaborazione con soggetti produttori come l'Accademia Tedesca a Roma, ROMA FILMFEST per il concerto di inaugurazione della Festa del Cinema di Roma, o il tradizionale concerto del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) che ha ospitato nella sala grande dell'Accademia i complessi artistici della London Symphony Orchestra diretti dal M° Valery Gergiev.

Da segnalare infine l'invito ricevuto dai complessi giovanili dell'Accademia in occasione del concerto di Natale alla CAMERA DEI DEPUTATI (JuniOrchestra) e del concerto alla Cappella Paolina al Quirinale (Coro Voci Bianche) trasmesso in diretta su Euroradio da Radio Tre, in collaborazione con Rai Quirinale.

Nel 2009 sono stati realizzati 11 Family Concert (5 sinfonici, 4 sinfonico corali e 2 da camera): sono concerti che si tengono di domenica mattina e sono rivolti ad un vasto pubblico, formato essenzialmente da giovani e famiglie, che intende avviare un rapporto inizialmente leggero ma gradualmente impegnato con l'esperienza dell'ascolto musicale. Sotto la guida di direttori di fama internazionale, l'Orchestra dell'Accademia ha proposto l'esecuzione di grandi capolavori sinfonici e recital di celebri solisti ed ensemble, sempre con programmi di grande richiamo, preceduti da conversazioni introduttive, utili quanto semplici guide all'ascolto.

Nell'ambito della rassegna SANTA CECILIA IT'S WONDERFUL l'Accademia ha spaziato dalla musica popolare brasiliana di Vanessa Da Mata, ai tamburi giapponesi dei Kodò dell'isola di Sado per concludere con il grandissimo successo del concerto di Charles Aznavour. Tale rassegna, che si rinnova di anno in anno, ha il principale scopo di avvicinare un pubblico giovane alle molteplici innovazioni del linguaggio musicale.

Nel mese di giugno è stato programmato il Festival Lang Lang, un'incredibile maratona di concerti con la giovane star del pianismo internazionale e con la partecipazione di una protagonista d'eccezione, il celebre mezzosoprano Cecilia Bartoli.

Importanti sono stati gli appuntamenti fuori sede dei complessi artistici; in particolare, la partecipazione dell'Orchestra di Santa Cecilia diretta dal M° Pappano al qualificatissimo Festival

de Musica delle Canarie, ai concerti ad Amsterdam e a Parigi nelle prestigiose e storiche sale del Concertgebouw di Amsterdam e della Salle Pleyel di Parigi. Altrettanto significativa è stata la partecipazione al Festival di Lucerna dove si alternano le più importanti orchestre del mondo e i concerti eseguiti a Bratislava e Vienna nella mitica Sala d'Oro dove si svolge ogni anno il tradizionale Concerto di Capodanno. Di grande rilievo mediatico poi il concerto di Orchestra e Coro in Piazza del Plebiscito a Napoli nel mese di luglio.

Durante le tournée è stata rivolta grande attenzione ai rapporti con la stampa estera nonché all'ampliamento dei contatti istituzionali per porre le basi di nuovi, futuri progetti. L'Accademia ha continuato ad impostare i piani economici di ogni singola tournée nell'ottica di un costante monitoraggio dei costi, cercando finanziamenti specifici per conseguire, anche per queste iniziative, il pareggio di bilancio.

Una particolare importanza assumono le incisioni discografiche realizzate nel 2009: la Messa da Requiem di Verdi (BBC Music Magazine Award 2010 come miglior disco) e la Sinfonia n. 2 di Rachmaninov con l'etichetta EMI, che si aggiungono alle registrazioni già realizzate negli anni passati con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia diretti dal M^o Pappano.

Il numero complessivo degli eventi realizzati dall'Accademia al Parco della Musica, compresi i laboratori, le prove aperte e le co-produzioni, ha registrato nel 2009 un notevole incremento se rapportato al dato del 2007 (si tralascia il confronto con il 2008 che essendo stato l'anno del Centenario dell'Orchestra mostra dati difficilmente comparabili); si passa infatti dagli 854 eventi del 2007 ai 932 del 2009, di cui ben 61 realizzati fuori sede.

Nonostante la generale crisi economica che non ha risparmiato il settore della cultura e della musica, le presenze complessive sono state pari a 357.000 di cui 310.000 paganti (inclusi 34.000 giovani); ottimi in particolare i risultati ottenuti con i concerti sinfonici e da camera in abbonamento, il "core business" della Fondazione, per i quali si è registrato un piccolo incremento nel numero degli abbonamenti sottoscritti.

Per i concerti sinfonici il riempimento medio della Sala Santa Cecilia ha raggiunto il picco dell'83%, mentre per quelli da camera la percentuale è stata del 72% nella Sala Santa Cecilia e dell'81% nella Sala Sinopoli; risultati questi che attestano la costante attenzione verso il miglior utilizzo delle sale da concerto a disposizione della Fondazione al Parco della Musica. In questa ottica va sottolineata la particolare flessibilità di Spazio Risonanze dove sono state realizzate conferenze, convegni, presentazioni di libri, conferenze stampa, eventi educativi di divulgazione musicale e di intrattenimento prima dei concerti. Prosegue anche la valorizzazione del Teatro Studio, non solo per i concerti di musica contemporanea, degli ensemble orchestrali e corali, delle rassegne interdisciplinari, ma anche per affittanze a sponsor e altri soggetti che a vario titolo ne richiedono la disponibilità per realizzare convegni o eventi ai quali vengono poi collegati momenti musicali realizzati con i complessi della Fondazione. Si tratta di una delle molteplici possibilità aperte dalla nuova Convenzione con il Comune di Roma e Musica per Roma, dopo un complesso lavoro di ridefinizione dei precedenti accordi.

Infine, degno di nota è l'accordo pluriennale con la Festa del Cinema che permetterà, anche nei prossimi anni, di evitare le problematiche organizzative connesse alla necessità di condividere la Sala Santa Cecilia del Parco della Musica con questa importante manifestazione.

I prezzi degli abbonamenti non hanno subito nel 2009 alcun aumento. Più in generale, la politica dei prezzi è rimasta orientata ad incentivare la partecipazione del pubblico giovanile, attraverso le consuete riduzioni sull'acquisto dei biglietti e degli abbonamenti di tutta la stagione o alle riduzioni proposte per altre tipologie di utenti (studenti, diversamente abili, gruppi).

Per i giovani fino a 30 anni è stato applicato il 50% di sconto sugli abbonamenti per le stagioni sinfonica e da camera, nonché sull'acquisto della formula Invito alla Musica (13 concerti a scelta, di cui 8 sinfonici e 5 cameristici) e il 25% di sconto sui biglietti acquistati per i singoli concerti.

Agevolazioni sono state applicate ai disabili, con uno sconto dell'88% per gli abbonamenti della stagione sinfonica e del 74% per quelli della stagione da camera. Per i loro accompagnatori è prevista una riduzione rispettivamente del 68% e del 51%. I biglietti per i singoli concerti hanno un costo di 8,00 euro, dando la possibilità agli accompagnatori di acquistare i biglietti al prezzo del settore più economico, pur trovandosi in platea.

Ulteriori agevolazioni riguardano gli studenti dei Conservatori e dello speciale programma di studi Offerta Musicale, cui aderiscono studenti di numerosi Licei di Roma, ai quali è riservata la speciale tariffa di 10,00 Euro.

Sempre in un'ottica didattica e divulgativa, l'Accademia organizza numerose attività innovative e dinamiche per consentire l'interazione e lo scambio con i propri musicisti e contribuire a sviluppare le abilità musicali dei partecipanti. Dai Family Concert per tutta la famiglia, ai concerti, spettacoli e laboratori rivolti a bambini, giovani e disabili, le attività sono tutte pensate per ogni singola categoria e studiate in base alla fascia d'età. Per detti concerti e spettacoli è stata attivata un'agevolazione del 36,5% per i giovani fino a 30 anni, con biglietti a 7,00 euro, mentre per incrementare la presenza dei genitori e di tutta la famiglia si è deciso di adottare un prezzo molto popolare: 11,00 Euro. Alle scuole è stata riservata una gratuità ogni 10 presenze ai concerti del ciclo loro dedicato. Inoltre, per i laboratori education, in considerazione delle difficoltà delle famiglie numerose, è stata applicata l'agevolazione del 50% per il secondo figlio. Relativamente al programma stagionale dei concerti sono state previste agevolazioni del 15% e del 20% per le Associazioni culturali convenzionate e CRAL aziendali sui singoli concerti. I lavoratori dipendenti dei nostri Soci Fondatori hanno avuto la possibilità di acquistare i biglietti last minute a 10,00 euro.

L'incasso da botteghino registrato nel 2009 è stato di poco inferiore a 5.750.000 euro, ma va evidenziato che il costo medio dei biglietti è stato tra i più bassi d'Italia (23,80 euro).

Nel 2009 la quota di FUS destinata all'Accademia ha registrato un piccolo incremento, pari al 2,21% rispetto al 2008; sono cresciuti anche i contributi delle persone fisiche che hanno raggiunto un totale di circa € 572.000.

La quota di risorse proprie derivanti dalle attività svolte e dai contributi di soggetti privati, si attesta al 51,19% del totale dei ricavi.

Grazie quindi ad una gestione oculata, ad un monitoraggio costante delle spese attraverso il controllo di gestione, all'implementazione di procedure concorsuali e di gara per la fornitura di beni e servizi, ad iniziare da quella relativa al servizio di biglietteria, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, pur mantenendo l'alto livello di produzione dal punto di vista sia qualitativo che

quantitativo, ha raggiunto nel 2009, nonostante la previsione in deficit, il pareggio di bilancio, consolidandosi tra le realtà leader nel campo dell'offerta culturale a livello internazionale.

3. Dati economici

Il bilancio al 31.12.2009 chiude con un utile d'esercizio prima delle imposte di euro 197.905 e di euro 47.079 dopo le imposte, che ammontano ad euro 150.826.

Sotto il profilo economico l'anno è stato caratterizzato da una generale flessione dei contributi pubblici, parzialmente compensata da un incremento delle entrate proprie per l'attività concertistica e per la prestazione di servizi. In tema di contributi pubblici si registra un leggero incremento del Fus "Fondo Unico dello Spettacolo" rispetto all'anno precedente, di euro 257,32 mila, corrispondente al +2,21% rispetto all'anno precedente. Si è al contrario registrata una riduzione del finanziamento collegato alla Legge Speciale per Santa Cecilia che, in corso d'anno, ha subito una decurtazione di euro 342,30 mila, corrispondete a -22,82%. Nel complesso, quindi, e senza tener conto del contributo straordinario per le celebrazioni del Centenario dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, assegnato nel 2008, i finanziamenti derivanti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, hanno subito una diminuzione rispetto al precedente esercizio, considerando anche la mancata assegnazione di finanziamenti per le attività svolte all'estero.

Per quanto riguarda gli altri soci fondatori istituzionali, il Comune di Roma ha erogato un contributo ordinario pari ad euro 3,05 milioni, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 250,00 mila.

Al contrario, la Provincia di Roma ha dimezzato il proprio apporto nell'anno 2009, rispetto all'anno precedente, assegnando un contributo ordinario di euro 250,00 mila, con una riduzione rispetto all'anno precedente di pari importo.

Per quanto riguarda gli altri soci fondatori, nel 2009 si è registrata una flessione a causa del mancato rinnovo di Monopoli di Stato e di Eni; quest'ultimo è tuttavia rimasto tra gli Enti che collaborano con la nostra Fondazione, sostenendo attraverso sponsorizzazioni singoli concerti o specifiche attività. La diminuzione complessiva è stata in parte compensata da variazioni positive che hanno interessato le quote degli altri soci fondatori in fase di rinnovo dei contratti e da un sensibile incremento delle quote raccolte da mecenati, donatori, sostenitori e benefattori, per un totale di euro 572,25 mila, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 119,50 mila, pari a +26,39%.

Complessivamente, analizzando contemporaneamente diversi dati, è oggettivo sostenere che si tratta di un bilancio particolarmente positivo. Infatti, alla diminuzione dei ricavi da contributi, pari ad euro -2.736,56 mila (-10,20%) corrisponde una diminuzione del Valore della Produzione pari ad euro -2.208,31 mila (-5,69%), a significare il recupero di ricavi di natura diversa dai contributi, derivanti dall'attività propria e dalle attività accessorie.

Il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio è stato possibile attraverso un'attenta gestione che ha prodotto una significativa riduzione dei Costi della Produzione pari ad euro -2.179,69 mila (-5,70%).

Da considerare, per la migliore interpretazione dei dati, il venir meno nel 2009 del contributo erogato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali relativo al finanziamento delle attività per la celebrazione del Centenario dell'Orchestra, pari ad euro 1 milione. La riduzione incide nella stessa misura sul Valore e sul Costo della Produzione.

Nonostante le maggiori difficoltà dell'anno 2009, rispetto al precedente esercizio, si è potuto comunque proseguire con le attività di investimento, sia pure in misura più contenuta rispetto agli anni precedenti.

Sotto il profilo della gestione finanziaria, la sensibile riduzione dei costi e l'aumento dei ricavi da autofinanziamento, ha determinato come effetto positivo la riduzione dell'indebitamento nei confronti della banca, alla chiusura dell'esercizio, con una flessione rispetto all'anno precedente di euro 1.831,77 mila (-44,37%), la contemporanea riduzione dei debiti verso i fornitori (-11,97%) e un leggero incremento dei crediti verso i clienti (+2,87%).

La migliore situazione finanziaria complessiva trova il suo riscontro economico anche nella riduzione dell'onere per interessi passivi che, rispetto all'anno precedente, si è ridotto di euro 176,78 mila (-58,01%). Sul minore onere ha inciso anche la generale riduzione dei tassi di interesse e le migliori condizioni che sono state ottenute dalla banca rispetto ai precedenti esercizi.

Il valore dei ricavi provenienti dalle entrate proprie rapportato al totale dei ricavi che costituiscono complessivamente il Valore della Produzione, ammonta al 51,19%. Il dato, decisamente significativo in termini di autofinanziamento, risulta straordinariamente importante sia nel contesto specifico delle fondazioni lirico-sinfoniche, che nello scenario nazionale degli enti e istituzioni finanziate con fondi pubblici.

Sono state realizzate nel 2009 tournée sia in Italia che all'estero, ed in collaborazione con la Regione Lazio sono state realizzate iniziative per l'attività in decentramento. Nonostante l'incremento delle tournée rispetto al precedente esercizio, misurabile anche dall'incremento della voce di ricavo corrispondente, triplicata rispetto all'anno precedente, passata da euro 446,94 mila a euro 1.620,01 mila, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non ha riconosciuto alcun finanziamento per le spese di viaggio e trasporto, come normalmente avvenuto in anni precedenti.

Nel corso del 2009, l'Accademia ha svolto la sua tradizionale attività di formazione mediante corsi di perfezionamento che godono ormai da decenni di grande prestigio internazionale. Particolare significato ha avuto l'incremento del programma di formazione per nuovi cantanti lirici, denominato "OPERA STUDIO", sempre più frequentato da nuovi talenti italiani e stranieri.

L'Accademia, come più analiticamente descritto, ha proseguito nello sviluppo dell'attività di ricerca scientifica e delle iniziative culturali quali, tra l'altro, importanti mostre, l'implementazione del progetto della Bibliomediateca nonché il completamento del Museo per gli Strumenti Musicali, inaugurato nel febbraio 2008.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2009, in continuità con la gestione degli anni precedenti, la Fondazione ha proseguito nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici:

- ampliamento e miglioramento della programmazione artistica,
- sviluppo dell'attività e dei progetti culturali,
- miglioramento della produttività e riduzione dei costi anche mediante una riduzione dell'incidenza percentuale del peso economico dei *format* gestionali sui costi totali.

Sul piano dell'organizzazione, si sottolinea l'attuazione del piano di riorganizzazione del personale e delle strutture della Fondazione, approvato nell'anno precedente dal Consiglio di Amministrazione, al fine di migliorare l'efficienza interna e la capacità di perseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle risorse e di sviluppo delle attività.

Si sottolinea nuovamente la sensibile riduzione dei "Costi della produzione", rispetto all'esercizio precedente, nella misura del -5,70%, risultato di un'attenta politica di gestione delle risorse, oltre al venir meno dei costi collegati alle attività per le celebrazioni del Centenario dell'Orchestra. Nello specifico, questo decremento può essere così analizzato:

- I "Costi per servizi" presentano una riduzione del -16,38% e i "Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" presentano una riduzione del -37,73%, entrambe direttamente correlate a quanto sopra esposto in termini di politiche di gestione.
- Il "Costo del personale" è leggermente aumentato (+2,20%) per effetto sostanzialmente della stabilizzazione di 18 unità nell'Orchestra, deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Il maggiore costo è stato per la gran parte compensato con la riduzione dei costi relativi all'impiego di contratti a tempo determinato nel medesimo comparto.
- Il "Costo per scritture artistiche" è diminuito del 14,49%, mentre le Consulenze e le Collaborazioni professionali si riducono complessivamente del 42,84%, compensando quasi interamente il residuo incremento del costo del personale dipendente.

In sintesi dunque, come già detto, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, evidenzia il risultato positivo della gestione che ha consentito un risultato in linea con i bilanci degli ultimi anni.

La riserva, definita "Fondo Patrimoniale Enti Locali", formata con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la